

QUESITI E RISPOSTE relativi alla gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica e supporto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro (già *D.G. Politiche Orientamento e Formazione ex Divisione VI*) per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza sui Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua.

QUESITO N. 1

In relazione alle capacità tecniche, possono essere considerati servizi corrispondenti o analoghi a quelli del capitolato in questione, le attività di revisione effettuate per conto di Fondi Interprofessionali?

Risposta al quesito n. 1

Fermo restando quanto previsto - relativamente al conflitto di interessi - dall'articolo 6.1 del capitolato di gara - la cui versione integrata è disponibile sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sul sito di Europa Lavoro - le attività di revisione effettuate per conto di Fondi interprofessionali, sono considerate servizi corrispondenti o analoghi, laddove si tratti di controlli effettuati sulle attività dei beneficiari finanziate dai fondi. Si precisa, ad ogni buon fine che, le attività di revisione dei bilanci dei fondi non sono considerate servizi analoghi o corrispondenti.

QUESITO N. 2

Pag.7 Capitolato versione del 19/01/12:

"Il concorrente che risulterà affidatario del servizio dovrà garantire, a pena di risoluzione contrattuale, di trovarsi in una situazione tale da potersi escludere qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi rispetto alle attività assegnate e rispetto ai Fondi. Costituiranno quindi ragioni di conflitto di interessi avere in corso di svolgimento o aver avuto negli esercizi dell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE e fino alla data di presentazione dell'offerta, qualsiasi relazione commerciale, ivi compresi servizi di assistenza e controllo, direttamente o attraverso società con le quali sussiste una situazione di controllo di cui

all'articolo 2359 del codice civile, con qualsiasi fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua, nonché con i fondi costituiti ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 276/2003. " Nel caso di RTI, a chi fa riferimento il termine "concorrente" nel periodo citato? In particolare, nel caso di RTI, nessuno dei componenti del RTI deve aver avuto relazioni commerciali di qualsiasi tipo con qualsiasi fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua, nonché con i fondi costituiti ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 276/2003?

Risposta al quesito n. 2

Il termine concorrente si riferisce a tutti i componenti del RTI. Si conferma, inoltre, che nessuno dei componenti del RTI deve avere avuto relazioni commerciali di qualsiasi tipo con qualsiasi fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua, nonché con i fondi costituiti ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 276/2003.

QUESITO N. 3

In relazione alle integrazioni apportate all'articolo 6.1 del capitolato di gara, notando come si consideri ragione di conflitto d'interesse "qualsiasi relazione commerciale ... con qualsiasi fondo paritetico ...", chiediamo conferma del fatto che possano considerarsi come servizi corrispondenti o analoghi (di cui al punto 6.5), quelli erogati da una società di revisione riguardanti controlli effettuati sulle attività dei beneficiari finanziate dai fondi

Risposta al quesito n. 3

Come da richiesta, nel precedente chiarimento fornito è stato considerato se, sotto il profilo tipologico, servizi erogati da una società di revisione riguardanti controlli effettuati sulle attività di beneficiari di finanziamenti erogati da Fondi pubblici (come i Fondi interprofessionali) potessero ritenersi o meno servizi “corrispondenti o analoghi” a quelli oggetto di gara, agli effetti della dimostrazione del possesso dei requisiti stabiliti nel capitolato (all'art. 6.5) in materia di capacità tecnica dei concorrenti. Resta tuttavia necessariamente fermo il fatto che aver avuto relazioni commerciali con Fondi paritetici interprofessionali nel periodo indicato all'art. 6.1 del Capitolato integra una situazione di conflitto di interessi sanzionata secondo le disposizioni dell'art. 6.1 medesimo. Ogni verifica circa la legittimazione verso la partecipazione alla procedura richiede, quindi, una lettura congiunta dei menzionati artt. 6.1 e 6.5 del Capitolato.